

Firmato l'accordo per comprare la divisione marina del gruppo Manitowoc. La Lockheed avrà una quota di minoranza

Fincantieri sbarca negli Stati Uniti

L'operazione da 120 milioni di dollari apre il mercato delle commesse militari della Us Navy

Dopo i sommergibili per la Marina italiana, i monoscafi veloci per la Us Navy. Fincantieri punta a crescere nel settore militare. Con Lockheed Martin, che avrà una quota di minoranza, ha raggiunto l'accordo per comperare Manitowoc Marine Group (MMG) dalla Manitowoc Company. Un'operazione da 120 milioni di dollari che apre al big italiano della cantieristica la porta dell'enorme business della difesa americana che copre, da solo, il 60% del mercato mondiale del settore. In una nota l'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono lo dice esplicitamente: «L'acquisto rappresenta un passo importante nel percorso di crescita delle attività nel settore militare».

L'ingresso nel libro soci dei cantieri Usa consente di accreditarsi al Pentagono, di presentarsi come fornitore privilegiato della Marina e della Guardia Costiera Usa. Uno dei più recenti e appetitosi bocconi è il programma LCS-Littoral Combat Ship che consiste in 55 navi, di cui 53 devono ancora essere assegnate, per un controvalore di 18 miliardi di dollari, sistemi di combattimento esclusi. Sono navi di medie dimensioni. Hanno un dislocamento a pieno carico di 3.000 tonnellate, sono lunghe 115 metri e larghe 13.

L'acquisto dei cantieri sarà speso mediante la cassa generata dal gruppo triestino. Non è escluso tuttavia il ricorso all'indebitamento, a meno che l'ipotesi della quotazione in Borsa subisca una repentina accelerazione.

L'intesa sarà perfezionata entro la fine dell'anno, ma i termini dell'accordo sono stati approvati dai consigli di amministrazione di Fincantieri e Manitowoc. Dovranno passare al vaglio dell'Antitrust Usa.

Mgm è uno dei principali costruttori navali di medie dimensioni degli Stati Uniti. Ha due cantieri nel Wisconsin e uno nell'Ohio. L'anno scorso ha realizzato ricavi per circa 320 milioni di dollari e le previsioni sono di una crescita ulteriore

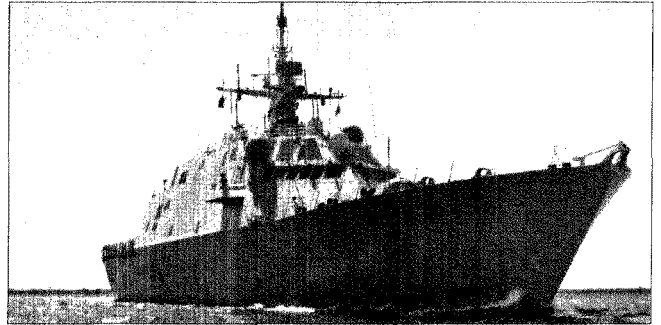
quest'anno, tanto più se dovesse andare in porto la maxi commessa della Marina Usa. L'obiettivo di Trieste è di entrare rapidamente in questo business. Lo scafo delle unità di consorzio capeggiato dalla Lockheed Martin per partecipare al programma Lcs (Littoral Combat Ship) deriva proprio dal monoscafo veloce Destriero costruito dalla Fincantieri. Una nave capace di attraversare l'Atlantico alla velocità media di 53 nodi con punte di 70. Per questo prototipo Fincantieri fornisce anche i 4 motori diesel da 750 kW ciascuno per la generazione di energia ausiliaria e il sistema di stabilizzazione.

Al programma da 18 miliardi di dollari non concorre solo la Lockheed Martin, ma anche un altro consorzio, guidato da General Dynamics, che ha progettato un trimarano. La consegna del prototipo di GD, varato in febbraio, è prevista nella prima metà del 2009.

A maggio i consorzi hanno presentato alla U.S. Navy le offerte per ulteriori 3 unità, la prima delle quali dovrebbe essere assegnata nel 2008 e le altre due nel 2009.

A parte la sfida per la Littoral Combat, la Lockheed Martin ha già in tasca una commessa con la Marina militare israeliana per la realizzazione di 4 navi analoghe, dal valore di circa 1,9 miliardi di dollari. Che a questo punto potrebbero essere costruite anche in Italia.

Giancarlo Pagan



Il Destriero, costruito da Fincantieri, ha attraversato l'Atlantico ad una velocità media eccezionale di 53 nodi con punte di 70. E' la base per il prototipo Freedom con cui il gruppo triestino parteciperà alla gara per una commessa da 18 miliardi di dollari della Marina Usa



LA SCHEDA

Colossi nel business degli armamenti

I tre protagonisti dell'operazione sono colossi nel business delle tecnologie militari. Dal 1902 **Manitowoc Company** opera nel settore delle costruzioni e riparazioni navali. Ha commesse in 20 Paesi nel mondo. Occupa circa 1600 dipendenti e con tre cantieri posizionati nell'area dei Grandi Laghi nel Nord degli Stati Uniti. E' uno dei principali gruppi cantieristici nord-americani per la costruzione di unità mercantili di medie dimensioni e riparazione di navi da trasporto ed è uno dei fornitori privilegiati della Marina e della Guardia Costiera statunitensi.

I due cantieri principali sono nel Wisconsin, uno per il comparto militare (Marinette Marine Corporation) e l'altro mercantile (Bay Shipbuilding Company). Possiede un terzo cantiere più piccolo per riparazioni di alto livello a Cleveland in Ohio.

Nel cantiere di Marinette si sta completando la "Freedom", il prototipo del programma LCS del team di Lockheed Martin che nei giorni scorsi ha iniziato l'attività di prove nel lago Michigan.

Il suo principale cliente è proprio la **Lockheed Martin**, nata nel 1955 dalla fusione di Lockheed Inc. e di Martin Marietta Inc.. Oggi ha circa 140.000 dipendenti è uno dei più importanti main contractor a livello mondiale per progetti militari. Opera in diversi settori: aeronautica (progettazione, produzione e manutenzione di aerei militari), elettronica (progettazione e produzione di sistemi di controllo), information technology (fornitura di servizi e tecnologie) e spazio (progettazione e produzione di satelliti, sistemi missilistici e servizi di lancio). Ha chiuso il 2007 con un fatturato di 42 miliardi d.dollari.

Fincantieri è uno dei maggiori e diversificati gruppi navalmeccanici al mondo. Progetta costruisce e vende dalle navi da crociera ai traghetti, alle navi militari, alle piattaforme offshore, fino ai mega yacht. Il gruppo è aricolato in 9 cantieri, 8 dei quali in Italia e occupa circa 10.000 addetti. Nel 2007 ha registrato un giro d'affari di oltre 2,7 miliardi di euro con un margine operativo lordo pari al 7,1%. Alla fine dello scorso anno il portafoglio ordini ha raggiunto i 12 miliardi di euro, con un totale di 49 navi, 23 delle quali per la business

unit crociere, traghetti e riparazioni, 24 per il settore militare (comprese le navi polivalenti da supporto offshore) e 2 mega yacht.

In questo comparto Fincantieri è prime contractor per la progettazione, la costruzione e la fornitura di supporto logistico di ogni tipo di nave militari di superficie e di sommergibili non-nucleari, tra le quali spicca la portaerei "Cavour", nave ammiraglia della Marina Militare Italiana, interamente progettata e costruita nel gruppo. Con 39 unità militari consegnate dal 1990 ad oggi e altre 17 in costruzione la società che Fincantieri si è specializzata in navi di medie dimensioni. Ha partecipato a programmi militari internazionali come il progetto italo-francese per le fregate FREMM e quello italo-tedesco per i sommergibili U212 A.